



## CITTÀ DI RAGUSA

### Deliberazione del Consiglio Comunale

<b>OGGETTO:</b> Pagamento delle spese legali ed interessi Coop. Pegaso, a seguito del Decreto Ingiuntivo n. 925/2012, notificato alla Casa Comunale il 10.10.2012. Riconoscimento del debito fuori bilancio all'ex art.194, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 lett. a). (proposta di Deliberazione di Giunta Municipale n.321 del 23.07.2013)	<b>N. 46</b>  <b>Data 14.10.2013</b>
---	--

L'anno duemilatrecento addì quattordici del mese di ottobre alle ore 18.25 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (TERRITORIO)	X		16) TUMINO SERENA (M5S)	X	
2) MIGLIORE VITA (I.U.D.C.)	X		17) BRUGALETTA DAVIDE (M5S)	X	
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		18) DISCA SEBASTIANA (M5S)	X	
4) TUMINO MAURIZIO (P.D.L.)		X	19) STEVANATO MAURIZIO (M5S)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (RG. DOMANI)		X	20) LICITRA GIORGIO (M5S)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (IDEA per RG)	X		21) SPADOLA FILIPPO (M5S)	X	
7) MARINO ELISABETTA (Gruppo Misto)	X		22) LEGGIO GIANLUCA (M5S)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)	X		23) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
9) CHIAVOLA MARIO (MEGAFONO)		X	24) SCHININA LUCA (M5S)	X	
10) IALACQUA CARMELO (MOV.CITTA')	X		25) FORNARO DARIO (M5S)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)	X		26) DIPASQUALE SALVATORE (M5S)		X
12) IACONO GIOVANNI (PARTEC.)	X		27) NICITA MANUELA (M5S)	X	
13) MORANDO GIANLUCA (MOV. CIV. IB)		X	28) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)	X	
14) FEDERICO ZAARA (M5S)	X		29) CASTRO MIRELLA (M5S)	X	
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)	X		30) GULINO DARIO (M5S)		X
<b>PRESENTI</b>	<b>24</b>		<b>ASSENTI</b>	<b>6</b>	

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente Dott. Giovanni Iacono, il quale con l'assistenza del Vice Segretario Generale del Comune, dott. Francesco Lumiera, dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore VI, Ing. Giulio Lettice, sulla deliberazione di G.M. n. 321 del 23.07.2013

Il Dirigente  
Ing. Giulio Lettice

Ragusa 05.07.2013

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, Dott. Francesco Lumiera, sulla deliberazione della G.M. n.321 del 23.07.2013

Il Responsabile di Ragioneria  
Dott. Francesco Lumiera

Ragusa 16.07.2013

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepita dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Parere favorevole espresso dal Segretario Generale, Dott. Benedetto Buscema, sotto il profilo della legittimità sulla deliberazione della G.M. n. 321 del 27.07.2013

Ragusa, li 17.07.2013

F. TO Il Segretario Generale  
Dott. Benedetto Buscema

## IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione n. 321 del 23.07.2013 con la quale la Giunta Municipale ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione dell'atto amministrativo avente per oggetto: "Pagamento delle spese legali ed interessi Coop. Pegaso, a seguito del Decreto Ingiuntivo n. 925/2012, notificato alla Casa Comunale il 10.10.2012. Riconoscimento del debito fuori bilancio all'ex art.194, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 lett. a)";

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Dirigente del Settore VI Ing. Giulio Lettica, in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore III Dott. Francesco Lunniera, sulla regolarità contabile, e dal Segretario Generale Dott. Benedetto Buscema, in ordine alla legittimità;

### ***Premesso che***

In data 18/10/2012 è stato notificato a questa Casa Comunale il decreto ingiuntivo n.925/2012 emesso dal Tribunale di Ragusa su ricorso della Coop. Sociale Pegaso, con il quale si ingiungeva a questo Ente di pagare a favore della ricorrente la somma di € 69.831,81 oltre interessi e spese legali, sul presupposto che tale somma rappresentava un credito residuo derivante da varie fatture emesse per l'espletamento dei servizi cimiteriali nel Comune di Ragusa affidati alla Coop. Pegaso;

Che a seguito della superiore ingiunzione il Dirigente del Settore VI ha approntato la Relazione sulle motivazioni da addurre in opposizione al decreto ingiuntivo ricevuto, che veniva trasmessa all'Ufficio Avvocatura dell'Ente con nota del 30.10.2012 prot. 92727. In detta documentazione, veniva evidenziato, in maniera esaustiva, che il residuo di credito vantato dalla Cooperativa era dovuto alle applicazioni delle penali sulle liquidazioni mensili, penali che erano previste fra gli articoli del Capitolato di gara per l'affido dei servizi cimiteriali;

Che il Responsabile dell'Ufficio Avvocatura dell'Ente, con propria nota del 23/11/2012 prot.99134/717 in risposta alla nota ricevuta dallo scrivente del 30/10/2012 prot.92727, ha ritenuto, anche sulla base dei contatti intercorsi con l'Ufficio Ragioneria dell'Ente, in merito alla sussistenza del residuo, che non sussistevano valide motivazioni giuridiche, al fine di proporre opposizione e, di conseguenza, al fine di evitare ulteriori spese e procedimenti a carico dell'Ente, ed era opportuno provvedere al pagamento alla Coop. Pegaso;

Che in data 5/02/2013 è stata trasmessa all'Ufficio Ragioneria la liquidazione relativa alla quota capitale per l'importo di € 69.831,81 e l'anzidetto importo è stato liquidato alla Coop. Pegaso in due tranches rispettivamente alle date del 5/03 e 27/03 c.a.,

Che nelle casse comunali erano disponibili solo le risorse riferite alla quota capitale e, pertanto, per procedere al pagamento delle spese legali ed interessi si doveva ricorrere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 comma I del D.Lgs n.267/2000 lett. a;

Che l'Ufficio Avvocatura dell'Ente ha contattato il legale rappresentante della Coop. Pegaso, al fine di un'eventuale rinuncia dello stesso alla richiesta del pagamento delle spese legali ed interessi, e che il Presidente della Coop. in un primo momento, aveva acconsentito alla rinuncia del pagamento degli oneri relativi alle spese legali ed interessi ma, successivamente e dopo essere stato soddisfatto nel pagamento della quota capitale, ha ritenuto dopo un lungo lasso di tempo rinunciare all'assenso dato ed ha incaricato il proprio legale d'inoltare all'avvocatura dell'Ente la richiesta del pagamento degli interessi e delle spese legali;

Che trattandosi nella fattispecie di un Decreto Ingiuntivo equiparabile ad una sentenza esecutiva, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa per l'Ente, occorre liquidare e pagare con la massima urgenza la quota accessoria di € 7.170,67 per interessi e spese legali, già incluse e previste nell'anzì citato Decreto Ingiuntivo

**Visto** il parere espresso dalla Corte dei Conti (deliberazione sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia delib. n. 02/05. Parere in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivate da sentenze esecutive) secondo cui il Collegio ritiene che, in relazione ad un titolo esecutivo costituito da una sentenza, l'organo assembleare dell'Ente non ha alcun margine di apprezzamento discrezionale e non deve compiere alcuna valutazione, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito. Diverso è il comportamento per tutte le altre ipotesi previste dalla norma (art. 194) del TUEL, per le quali il debito fuori bilancio forma oggetto di valutazioni discrezionali più o meno ampie da parte del Consiglio e, in caso positivo, ottiene il riconoscimento della sua legittimità. L'interpretazione logica e sistematica della norma portata dall'art. 194 del D. Lgs 267/2000 porta a distinguere, infatti, tra i debiti derivanti da sentenze esecutive dalle altre ipotesi, consentendo così di affermare che per i primi (debiti derivanti da sentenze esecutive) il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio; potendo gli Organi Amministrativi, accertata la sussistenza dei provvedimenti giurisdizionale esecutivo, procedere al pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento, che è ben ricordare e non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio di procedure esecutive per il recupero coattivo del debito;

**Considerato** che in data 10/06/2013 il Dirigente del Settore VI aveva trasmesso all'Ufficio Ragioneria dell'Ente la Delibera del Commissario Straordinario attinente l'oggetto della presente;

**Che** l'ufficio Ragioneria aveva assunto l'11/06/2013 l'impegno per poter procedere al pagamento in questione ma che, in data 27/06/2013, è stata restituita al Dirigente del Settore VI la Delibera Commissariale trasmessa il 10/06/2013, priva di adozione e senza alcuna motivazione apparente;

**Udita** la relazione dell'Assessore Martorana;

**Visto** il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23 luglio 2013, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Visto** il parere contrario reso dalla IV Commissione "Risorse", in data 2 settembre 2013;

**Tenuto conto** della discussione di che trattasi riportata nel verbale di seduta di pari data che qui si intende richiamato;

**Visto** l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/ 91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 24 voti favorevoli ed 1 voto contrario (Cons. Migliore), espressi per appello nominale dai consiglieri presenti su 25 votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Agosta, Nicita e Marino, assenti i consiglieri Laporta, Mirabella, Morando, Schininà, Gulino

### **DELIBERA**

- 1) **di dare atto** che il debito di € 7.179,67 a titolo di interessi e spese legali, non essendo inserito nelle somme di bilancio, rientra fra i debiti fuori bilancio, specificatamente all'ex. art. 194 comma 1 del D. Lgs n.267/2000 lett. a , che con il presente atto viene riconosciuto;
- 2) **di dare mandato** al Dirigente del Settore VI di questo Comune, trattandosi di Decreto Ingiuntivo passato all'esecutività, al fine di evitare ulteriori Decreti Ingiuntivi da parte della Coop. Pegaso, con conseguenti aggravii economici per l'Ente Comune, di provvedere alla liquidazione dell'importo complessivo di € 7.179,67 comprensivo di spese legali ed interessi moratori, nelle more che tale debito venga inserito e finanziato con i fondi dell'avanzo del bilancio 2013 da parte del Consiglio Comunale;

- 3) **di dare atto** che trattasi di spesa obbligatoria ai sensi dell'art. 163 comma 2 D. lgs. 267/2000 per le motivazioni dianzi espresse;
- 4) **di trasmettere** alla Corte dei Conti la presente deliberazione, ai sensi della dell'art.23 della Legge 27.12.2002 n.289

PARTE INTEGRANTE: Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

**MLB**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dot. Giovanni Iacono

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. Migliore Vita

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Lumiera

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il ..... **29 OTT. 2013** ..... e rimarrà affissa fino al ..... **13 NOV. 2013** ..... per quindici giorni consecutivi.  
Con osservazioni/senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

(Salaria Francesco)

Ragusa, lì **29 OTT. 2013**

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA



Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal ..... **29 OTT. 2013** ..... al ..... **13 NOV. 2013** .....  
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, lì

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno ..... **29 OTT. 2013** ..... ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal ..... **29 OTT. 2013** ..... senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì

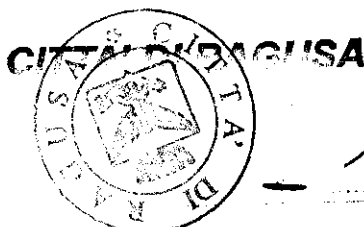
CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ragusa, lì



Per Copia conforme da

Ragusa, lì **29 OTT. 2013**

IL SEGRETARIO GENERALE

(Salaria Francesco)

Collegio dei Revisori

Comune di Ragusa

Pa. integrante e sostanziale  
allegata alla delibera consiliare  
N. 46 del 14/10/2013

Prot. n. 61 del 11.06.2013

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale  
N° 321 del 23/06/2013

Al Commissario Straordinario  
Dott.ssa Margherita Rizza

e p.c. Al Segretario Generale  
Dott. Benedetto Buscema

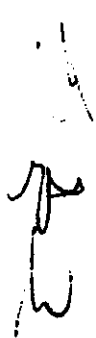
Al Dirigente del Settore I<sup>a</sup>  
Dott. Francesco Lumiera

Al Responsabile del Settore III –  
Ufficio Servizi Finanziari  
Dott.ssa Cettina Pagoto

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione n. 46235 del 30 maggio 2013 inerente il pagamento delle spese legali e gli interessi alla Coop.va Pegaso a seguito del Decreto Ingiuntivo n. 925/012 notificato alla casa Comunale il 19.10.2012. Riconoscimento del Debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 lettera a)

*I sottoscritti revisori dei conti del Comune di Ragusa, nominati al fine di rendere concreta collaborazione al Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art.57, comma 5, della legge 8 Giugno 1990 n. 142,*

- ✓ Vista la legge 8 Giugno 1990 n.142;
- ✓ Vista la Legge Regionale 11 Dicembre 1991 n. 48;
- ✓ Visto il D.Lgs n. 267/2000;
- ✓ Visto l'art.23 comma 5 della L.289/2002;
- ✓ Visto lo Statuto Comunale;
- ✓ Visto il Regolamento di contabilità;



esaminata attentamente ed integralmente la delibera di cui all'oggetto ed i suoi allegati;

ritenuto che è necessario provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio così come indicato dall'art. 194, comma 1 lettera a, del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di salvaguardare gli equilibri generali di bilancio;

#### CONSIDERATO

che tale debito ammonta a € 7.179,67 attiene alle fattispecie di cui all'art. 194 comma 1, lett. a) del TUEL, che per il finanziamento del superiore debito l'Ente propone di provvedere mediante il prelevamento della suddetta somma dal capitolo 1230 del redigendo bilancio.

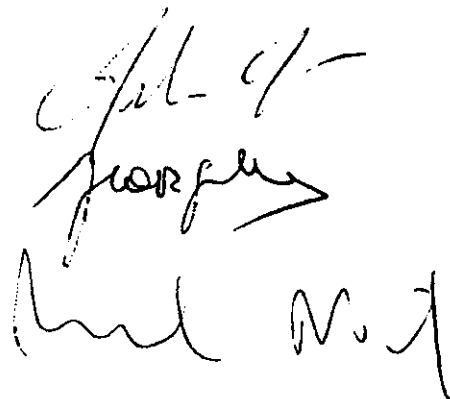
#### ESPRIMONO

parere **FAVOREVOLE** al riconoscimento della legittimità e della modalità di finanziamento del debito fuori bilancio su indicato.

#### RAMMENTANO

Altresì, che ai sensi dell'art.23 comma 5 della legge 289/2002 i provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs 30.03.2001 n. 165, vanno trasmessi alla competente procura della Corte dei Conti oltre che agli organi di controllo.  
Ragusa, 11.16.2013

Il Collegio Dei Revisori

The block contains three handwritten signatures in black ink. The top signature is a cursive 'F. L. C.', the middle one is 'G. P.', and the bottom one is 'M. M. J.'.